



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 46/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465
Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it
Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 16 Dicembre

3^a Domenica di Avvento

“Che cosa dobbiamo fare?”

Ore 11.00: S. Messa animata dai bambini di 3^a elementare
e benedizione dei “Bambinelli” del presepe

Ore 15.30: Scambio degli auguri natalizi con gli anziani

Lunedì 17 Dicembre

Ore 18.30: S. Messa con recita dei vespri e canto del Missus

Martedì 18 Dicembre

Ore 18.30: S. Messa con recita dei vespri e canto del Missus

Mercoledì 19 Dicembre

Ore 18.30: S. Messa con recita dei vespri e canto del Missus

Giovedì 20 Dicembre

Ore 18.30: S. Messa con recita dei vespri e canto del Missus

Venerdì 21 Dicembre

Ore 18.30: Celebrazione comunitaria del sacramento
della Riconciliazione *(in Chiesa)*

Sabato 22 Dicembre

Ore 10-12: Confessioni individuali *(Cappella S.Giuseppe)*

Ore 15-17: Confessioni individuali *(Cappella S.Giuseppe)*

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Domenica 23 Dicembre

4^a Domenica di Avvento

“Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo”

Ore 9.00: S. Messa in memoria dei poliziotti uccisi in Viale Ungheria
20 anni fa organizzata dalla Questura e presieduta dall’Arcivescovo

Ore 11.00: S. Messa animata dai bambini di 2^a elementare

Ore 17.00: Concerto Gospel natalizio con il gruppo

“Spiritual Ensemble” (in Chiesa)

Uniti nel dolore dei famigliari per la morte di Camillo Guerini di anni 86 residente in Via della Rosta 8. Riposi in pace.

Auguri con gli anziani. Questa domenica alle ore 15.30 nel Salone dell'Oratorio con ingresso dal cortile di Via Aquileia ci troveremo con nonni e anziani per lo scambio degli auguri di Natale. Un bel momento di festa e serenità con panettone, spumante e bibite, canti natalizi e tradizionali, friulani e non, accompagnati dalla fisarmonica di Fiorino, indovinelli, barzellette e scenette dei ragazzi delle medie, estrazione di doni e ... tanta allegria.

Canto del Missus. Da lunedì 17 a giovedì 20 durante la Messa delle 18.30, nella cappella di San Giuseppe, rinnoveremo la tradizione friulana del canto del Missus, il tratto del Vangelo di S. Luca che racconta l'Annunciazione, accompagnato da una breve riflessione sull'attesa del Natale e dalla recita dei Vespri della liturgia delle ore. Prendiamoci una pausa in mezzo alle occupazioni e la frenesia di questi giorni prenatalizi per assaporare, nella preghiera e nella riflessione, la gioia vera del Natale.

Celebrazione comunitaria della Riconciliazione. Giunti al termine del cammino di Avvento, vogliamo preparare il nostro cuore ad accogliere il Natale del Signore lasciando che il perdono di Dio, sempre gratuito, ci purifichi dal male e ci doni la gioia di relazioni risanate. Diamo a tutti, giovani e adulti, l'appuntamento a venerdì prossimo 21 dicembre alle ore 18.30 in Chiesa per celebrare in forma comunitaria il sacramento del Perdono, che non sostituisce, per chi lo desidera, la confessione individuale nella forma del dialogo con il sacerdote, possibilità offerta nella nostra Cappella di San Giuseppe sabato prossimo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Concerto di Natale. La nostra chiesa ospiterà domenica prossima alle 17 il concerto Gospel natalizio del gruppo corale "Spiritual Ensemble". Accanto ai brani della tradizione spiritual e gospel verranno proposti canti della tradizione natalizia europea ed americana all'insegna della più calda e festosa atmosfera natalizia. Sarà l'occasione per ascoltare brani musicali coinvolgenti capaci di esprimere una spiritualità profonda.

CELEBRAZIONI DEL SANTO NATALE NELLA NOSTRA COLLABORAZIONE PASTORALE

Lunedì 24 Dicembre - Vigilia del Santo Natale

ore 21.45 - Chiesa della B.V. del Carmine: Veglia di Natale

ore 22.00 - Chiesa della B.V. del Carmine: Messa nella Notte Santa

Chiesa della B.M.V. del Rosario (Laipacco): Messa nella Notte Santa

Martedì 25 Dicembre - Solennità del Santo Natale

ore 8.30 e 11.00 - Chiesa di San Paolino (Viale Trieste): Messa nel Giorno di Natale

ore 9.45 - Chiesa della B.M.V. del Rosario: Messa nel Giorno di Natale

ore 11.00 - Chiesa della B.V. del Carmine: Messa nel Giorno di Natale

Il Vangelo della Domenica (*Lc 3, 10-18*)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.



Nella prima parte del Vangelo il Battista mostra con esempi concreti il senso della conversione. Il popolo, i pubblicani e i soldati gli domandano come sia possibile per loro cambiare vita. La domanda "Cosa dobbiamo fare?" ritorna spesso nel Vangelo di Luca per indicare la completa disponibilità ad accogliere la volontà di Dio da parte di chi ha deciso di cambiare vita e chiede un'indicazione sul cammino da intraprendere. La risposta di Giovanni non indica nulla di "religioso" ma esige qualcosa di molto concreto: la revisione radicale della propria vita a partire dal principio etico dell'amore al fratello. Al popolo suggerisce solidarietà e rimozione delle disuguaglianze. Ai pubblicani chiede di non approfittarsi del loro mestiere per sfruttare i più poveri. Ai soldati consiglia di non dominare, né abusare della forza e di accontentarsi delle paghe senza sopraffare i più deboli. Dall'invito di Giovanni ciascuno comprende che la venuta di Cristo si attende nella condivisione dei beni, nell'onestà del proprio lavoro, nella pace delle relazioni. Nella seconda parte del testo, il Battista sembra riprendere il proprio tono duro e rigoroso. In realtà, le sue sono parole di consolazione, vogliono comunicare gioia e speranza: promette, infatti, la venuta dello Spirito Santo e del fuoco che annienterà la pula. Giovanni ha offerto un battesimo di purificazione dal peccato e di morte alla vita passata. Solo il battesimo di Cristo donerà lo Spirito, l'acqua che ravviva e trasforma; la forza di Dio che permette all'uomo di trasformarsi in creatura nuova. Lo Spirito è il fuoco che purificherà il mondo distruggendo il peccato. I peccatori, perciò, devono rallegrarsi e gioire perché è annunciata loro la liberazione dal male.

Preghiera

*Gesù, quella domanda che rivolgono al Battista
ci mostra quanto abbiano preso sul serio
la sua parola, il suo grido.
La loro non è un'emozione epidermica,
non sono afferrati da un sentimento passeggero:
vogliono passare ai fatti,
manifestare concretamente
la disponibilità a cambiare,
a mutare comportamento.*

*E la risposta, ancora una volta,
non manca di sorprenderei.
In effetti per Giovanni la conversione
passa attraverso la solidarietà:
donare qualcosa di proprio
a chi manca del necessario,
non rimanere tenacemente attaccati
a quello che si possiede
quando c'è qualcuno privo di cibo o di vestiti.*

*E poi la giustizia, l'onestà,
il rispetto della legalità,
che è rinuncia alla cupidigia,
alla voglia di accumulare ricchezza
alle spalle degli sprovveduti di turno,
dei poveri che possono essere
facilmente ingannati e derubati.
E infine l'astensione da ogni violenza,
da ogni sopruso reso possibile
quando si approfitta del proprio posto,
del proprio ruolo, del potere che si ha
per fare i propri interessi.*

*Sì, a distanza di duemila anni,
la conversione passa esattamente
per la stessa strada.*